Camminiamo insieme

Anche noi pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo. (Rm 12,5)

Gallio, Foza, Sasso e Stoccareddo

Domenica 30 ottobre: XXXI Domenica del tempo ordinario www.upgallio.it n. 48

Dal Vangelo di Luca (19,1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Centenario della Chiesa di Gallio

Ci stiamo avvicinando a grandi passi alla ricorrenza del Centenario di Chiesa, Municipio, Scuole e Asilo di Gallio. Il programma (inizio alle ore 16.00) lo si può trovare nelle locandine affisse nei negozi o in Chiesa, oltre ai dépliant recapitati alle famiglie. Cuore dell'evento sarà **LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON IL NOSTRO VESCOVO CLAUDIO ALLE ORE 18.00**. Raccomandiamo prendersi all'ultimo per prenotarsi per la cena in Auditorium, ma farlo un po' per tempo in quanto i posti sono limitati e anche per far sì che il Gruppo Alpini possa organizzarsi nel migliore dei modi.

Pulizie Chiesa di Gallio: lunedì 7 novembre ore 20.00. Più siamo e prima finiamo

Celebrando l'Eucaristia ricordiamo

Domenica 30 ottobre
XXXI Domenica del Tempo ordinario

ore 9.30 (Foza): Oro Elvira (ann.), Mario e Raffaele; Carpanedo Ferruccio; Martini Emilio, Maria, Oro Marcella, Lunardi Michele; Cappellari Dino (17° ann.) e fam, Chiomento Marco e fam., Ennio Verenini; Alberti Assunta, Antonio e fam., don Tiziano Cappellari
ore 9.30 (Sasso): per la comunità
ore 11.00 (Gallio): Rigoni Antonio, Andrea e Zanetti Maria
ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità
ore 18.00 (Gallio): Sambugaro Antonio, Flora e Stona Adalia; Fattori Ottavina, Lunardi Giuseppe e Gianesini Massimiliano; Tagliaro Ivonne, Antonio e Domenica, Valente Mario, Pina e Secondo, Lunardi Guido e Diletta; Rossi Giovanna

Lunedì 31 ottobre
ore 18.00 (Gallio): *S. Messa vespertina nella Solennità di tutti i Santi.* Schittl Erminia, Rossi Giuseppe e fam.

Martedì 1 novembre
Tutti i Santi

ore 9.30 (Foza): Alberti Assunta, Antonio e fam., don Tiziano; Oro Angelo (ann.) e fam.; Carpanedo Ferruccio e def.ti fam. Ceschi e Carpanedo; Oro Emilio e fam; Contri Giacomo e fam; Cappellari Giustina (ann.), Alberti Giuseppe, Attilio Èlia e Germano; Marcolongo Pietro; Lunardi Giacinto, Oro Maria e fam.; tutti i defunti di Foza
ore 9.30 (Sasso): Marzullo Sante e fam.
ore 11.00 (Gallio): per la comunità
ore 11.00 (Stoccareddo): Marini Danila (ann.) e Francesco
ore 18.00 (Gallio): per la comunità

Mercoledì 2 novembre
Commemorazione di tutti i fedeli defunti

ore 15.00 (Gallio): Santa Messa in cimitero
ore 15.00 (Stoccareddo): Recita del Rosario in cimitero

Giovedì 3 novembre
ore 9.00 (Gallio): Schittl Erminia, Rossi Giuseppe e fam.

Venerdì 4 novembre
San Carlo Borromeo, vescovo

ore 18.00 (Gallio): Finco Carmine (ann.), Caterina; def.ti di tutte le guerre; Valente Mario, Baù Maurizio, Munari Roberto, Sartori Angelo e cacciatori defunti

Sabato 5 novembre
ore 18.00 (Gallio): don Egidio Mezzomo (1° ann.), Finco Pino, Munari Maria e figli; Gianesini Mario e Maria; Furlani Mario (ann.), e def.ti fam. Furlani, Giacomelli, Schivo e Valente; Forte Rinaldo; Segafredo Nerea e Gianesini Bruno

Domenica 6 novembre
XXXII Domenica del Tempo ordinario

ore 9.30 (Foza): per la comunità
ore 9.30 (Sasso): per la comunità
ore 11.00 (Gallio): *50° di matrimonio di* ***Carlo Tura*** *e* ***Maria Gabriella Mosele****.* Intenzione offerente.
ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità
ore 18.00 (Gallio): Finco Caterino (ann.) e fam.

Canonica 0424.1946060 - parrocchiadigallio@gmail.com - urgenze 389.5511745

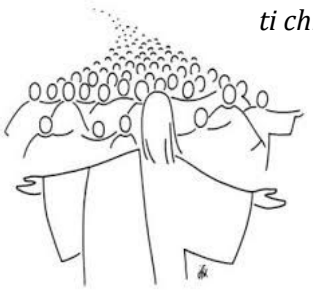
Solennita' di Tutti i Santi e Commemorazione dei fedeli defunti

Negli anni mi sono accorto che si fa sempre più confusione su quanto andiamo a celebrare, come comunità cristiana, nei giorni 1 e 2 novembre e che non venga dato il giusto risalto ad ogni singola celebrazione. Così abbiamo chi crede che il 1 novembre bisogna celebrare l'Eucaristia in cimitero per ricordare i propri defunti quando invece quel giorno è la Solennità di Tutti i Santi; oppure chi pensa che se il 2 novembre non si fa qualcosa di comunitario per i morti allora non si sono rispettati, dimenticandosi (o non sapendo) che sempre, nella Messa quotidiana, la liturgia riserva uno spazio, detto "*memento, Domine…*", che vuol dire "ricordati, Signore…" e propone preghiere universali di suffragio alle anime di tutti i defunti.

La festa di "Tutti i Santi" è presente nella chiesa latina fin dal secolo VII. La dedicazione della Chiesa di Santa Maria ad Martyres (il Pantheon) ad opera di Papa Bonifacio IV era ricordata ogni anno, nel suo anniversario, il giorno 13 maggio con imponente partecipazione di fedeli. La data fu spostata nell'anno 835 il 1° di novembre. Questo spostamento sembra essere stato determinato dalla conclusione dei lavori agricoli, e quindi dalla maggiore possibilità di partecipazione da parte delle persone. **La Commemorazione di tutti fedeli defunti** (detta anche "Giorno o festa dei Morti, o dei Defunti") ha una origine più recente, negli anni 1025-1030. L'ideatore e diffusore di questo giorno interamente dedicato al ricordo dei Defunti con la preghiera di suffragio, è stato l'abate di Cluny, sant'Odilone. Le due celebrazioni sono state confermate nelle varie riforme dei Calendari Liturgici e sono giunte nella loro collocazione, nella loro struttura e nei testi liturgici propri, fino ai nostri giorni. In occasione dell'intervento dello Stato Italiano su alcune festività religiose infrasettimanali, alle quali è stata tolta la valenza di festa anche civile (vedi S. Giuseppe, Ascensione, Corpus Domini…) la solennità dei Santi è stata rispettata nel suo valore religioso significativo. Il collegamento con l ricordo dei Defunti ne richiama il valore anche in una visione laica del calendario.
L'intensità del *valore teologico* (per la fede e per la vita) di queste celebrazioni è molto significativo. Indica ed illumina il cammino di ogni credente, chiamato a vivere nella "Santità", e destinato a raggiungere, dopo la morte, la meta della sua esistenza: la vita eterna in Dio. Questo giorno ha il significato di unire in un'unica celebrazione tutti coloro che sono vissuti ed hanno concluso la loro vita nella realtà dell'amore di Dio. Mi piace proporre questa festa come un giorno nel quale ogni cristiano può sentire familiare, cioè legata alla sua concreta esperienza, la parola "Santità". La presentazione dei Santi spesso accompagnata da racconti troppo straordinari, ha rischiato di presentare questa realtà come destinata a pochi eletti. La Santità invece è dono gratuito di Dio, affidato ad ogni persona che ha incontrato il suo amore in Cristo Gesù, e che in questo amore cerca di vivere nella concretezza della sua esistenza, come ambiente e come storia personali. Il cammino della vita ha, per ogni cristiano, la meta della partecipazione alla vita eterna, nella Casa del Padre, dove Cristo ci ha preceduto. Ci ha detto "Vado a prepararvi un posto… perché siate anche voi dove sono io". **Nel giorno dei Santi contempliamo la moltitudine di fratelli in umanità e nella fede che, conclusa la vita terrena, vivono in Dio. Tra questi, noi cristiani pensiamo e speriamo ci siano tutti i nostri cari Defunti. Viviamo nell'attesa dell'incontro definitivo, dopo il doloroso distacco rappresentato dalla loro morte.** Il pensiero che i nostri fratelli e sorelle non siano nella pienezza della vita di Dio (Purgatorio) è alla base della nostra preghiera per loro. E' preghiera detta " di suffragio": la chiesa ed i fratelli nella fede la presentano al Padre per un eventuale liberazione dei Defunti da quell'ostacolo che impedisce loro la piena partecipazione alla vita in Dio.

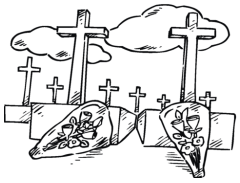
In questi giorni che precedono il ricordo dei nostri cari defunti possiamo fare nostra la preghiera-poesia di Padre David Maria Turoldo, nella quale chiede il dono di comprendere meglio, attraverso di loro, il mistero della vita.

Non ti chiediamo, Signore di risuscitare i nostri morti,
ti chiediamo di capire la loro morte e di credere che tu sei il Risorto:
questo ci basti per sapere che, pure se morti, viviamo
e che non soggiaceremo alla morte per sempre. Amen.



MARTEDÌ 1 NOVEMBRE
l'orario delle Sante Messe è quello domenicale.

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE
In base alla disponibilità degli operatori pastorali,
nei cimiteri pregheremo per tutti i fedeli defunti nei seguenti orari:
GALLIO ore 15.00 Santa Messa in cimitero
FOZA ore 15.00 recita del Rosario in cimitero
SASSO ore 15.00 recita del Rosario in cimitero
STOCCAREDDO ore 15.00 recita del Rosario in cimitero



Giornata missionaria mondiale

Grazie alla generosità dei presenti, domenica scorsa, alla fine delle Ss. Messe sono stati raccolti: a Gallio 490,05 euro; a Foza 269,77 euro; a Stoccareddo 115,30 euro e a Sasso 32,00 euro.